

# Beach Soccer, domani scatta la Serie A. Palazzolo protagonista a Viareggio

Serie Aon, scatta il via. A Viareggio dal 14 al 16 giugno il Palazzolo affronterà Catania, Sambenedettese e Due Mari. L'amarezza per non aver potuto disputare la tappa di Alghero per la Coppa Italia è ormai archiviata, un brutto ricordo messo da parte per ritrovare il giusto entusiasmo e la concentrazione massima in vista dei probanti impegni della Poule Scudetto della Serie Aon 2019. Il Palazzolo Bs è partito alla volta di Viareggio, per le prime tre gare di campionato che opporranno ai gialloverdi i campioni d'Italia del Catania, i vice campioni della Sambenedettese e la rinnovata Due Mari (Lamezia). Campionato che il Palazzolo comincia con un -3 in classifica da azzerare al più presto.

Il sodalizio palazzolese ha lavorato a fari spenti, senza tregua per arrivare pronto a questo difficile impegno. E' stato rafforzato lo staff tecnico, che si è avvalso della prestigiosa collaborazione del preparatore dei portieri Aldo Aiello, mentre la squadra ha trovato col passare dei giorni in allenamento tra i Campi Playa Soccer e la spiaggia libera numero 1 della Playa catanese, l'amalgama fondamentale per giocare di squadra contro fortissimi avversari. Sono arrivati dal Brasile e dalla Spagna gli stranieri che faranno parte del gruppo gialloverde: Alisson, Anderson e Perez saranno perni di esperienza, qualità ed esplosività da affiancare al rodato gruppo di italiani costruito dal patron Cutrufo con Luca Lumia e il direttore tecnico Emanuele Merola. Il fondamentale lavoro di Stefano Frassetto, del team manager Danilo Litteri e del coach in seconda Daniele Bosco ha fatto da cornice e sostanza. "I ragazzi hanno risposto bene alla lunga fase di preparazione di questa stagione - ha detto Sirio Silvestri alla vigilia dell'esordio -. Le sensazioni devono essere positive per forza

di cose un giorno prima dell'inizio del campionato. Affrontiamo il fortissimo Catania, l'ottima Sambenedettese e poi sulla carta una sfida più equilibrata contro il Lamezia. Conosciamo la forza dei nostri avversari ma dobbiamo giocarcela contro tutti. La squadra sta bene fisicamente e atleticamente, gli stranieri hanno dato stimoli importanti al gruppo, abbiamo lavorato in maniera raffinata in allenamento. Ho visto ordine e rigore negli ultimi giorni – chiosa il tecnico del Palazzolo Bs -, stiamo cercando di accelerare".

Tredici i convocati per la tappa di Viareggio. Portieri: Caruso, Saitta Difensori: Anderson, Campanella, Garofalo Esterni: Alisson, Calì, D'Amico, Missale, Perez, Zagami Attaccanti: Bruno, Missale.

---

## **Ippica: Trotto, Sessa e La Porta in finale al Trofeo Regioni d'Italia**

Andrea Sessa e Michele Adriano La Porta si assicurano il posto per la finale Trofeo Regioni d'Italia, che si disputerà nel mese di novembre in Sicilia. I due gentleman vincono le due batterie che, oggi nel convegno di trotto all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa, ingaggiano sui 1600 metri indigeni di 5 anni e oltre. Sessa in sediola al favorito Ucci Ucci Play, che doppia il recente successo, va a imporsi sul declassato Regale. Sul podio del Premio Trofeo Regioni d'Italia 1 sale anche Toshiba As, che agguanta la terza moneta. Il Trofeo Regioni d'Italia 2, invece, è appannaggio di Ottavio DL. Comandato dal driver La Porta, nella fase finale, attacca e passa Patrick As e lo argina al posto d'onore. Conclude la terna Rigoletto Rab. In totale controllo Anastasia

Grif, sigla il Premio Vedova Allegra, centrale che chiude il convegno siracusano in sulky. Salvo Cintura Jr, leader già dall'ingresso in retta d'arrivo deve solo gestire il vantaggio accumulato nei confronti di Assisi Pax e Athena Gifont, rispettivamente secondo e terzo sul podio. Arrivo a prova di fotofinish regala la II Tris, Premio Il Paese dei Campanelli, riservato ad anziani di Categoria G. Si sfidano in duello Turner As e Ugo Champ Sm che giungono in linea sul traguardo. La foto è molto stretta ed è il verdetto del giudice di arrivo a decretare il successo del "Turner" guidato e allenato da Luciano Messineo. Terzo giunge Vinicio. Pomeriggio da incorniciare per l'allenatore Lorenzo La Rosa, protagonista in ben cinque prove sulle otto previste, grazie ai suoi allievi: Zuri Gifont, Zeus San, Ucci Ucci Play, Tsunami Gifont e Ottavio DL.

---

## **Canicattini. Al via la disinfestazione del centro abitato e delle aree limitrofe**

Via alla disinfestazione a Canicattini. Gli interventi sono in programma per la notte tra lunedì 17 e martedì 18 giugno. A renderlo noto sono il sindaco, Marilena Miceli e l'assessore alla Sanità, Salvatore Zocco. La disinfestazione riguarderà il centro abitato e le zone limitrofe. Nel corso della prossima settimana, in programma anche interventi di derattizzazione e "deblattizzazione". Il Comune "invita la cittadinanza ad adoperare le cautele del caso e a non riporre all'esterno derrate alimentari".

---

## **Siracusa. Dal centro storico al centro commerciale senza l'auto: navetta gratuita**

Dal centro storico di Ortigia al centro commerciale Archimede e viceversa, senza utilizzare l'auto. Parte l'annunciato servizio navetta (gratuito) che mira in primo luogo ad aumentare l'appeal della struttura di Necropoli del Fusco, con un utile "passaggio" a potenziali clienti; dall'altro però garantisce collegamenti in più lungo una direttrice utile a residenti e turisti.

Cinque corse all'andata con partenza da slargo Aretusa alle 10, alle 11.40, alle 15.30, alle 17.10 ed alle 18.50. Possibilità di salire a bordo al Talete, in corso Umberto, al Pantheon, in corso Gelone all'altezza dell'ospedale per poi arrivare nel parcheggio del centro commerciale Archimede. Sono invece sei le corse di ritorno: alle 10.50, 12.30, 16.20, 18.00, 19.40 e l'ultima alle 21.30.

---

## **Pugilato: Rebecca e Manuel Rossitto campioni siciliani**

# “cangurini”

Rebecca e Manuel Rossitto (è solo un caso di omonimia ma non c'è alcuna parentela fra i due) per la categoria cangurini di pugilato si sono laureati campioni Siciliani 2019 e il prossimo 21/22/23 giugno andranno a rappresentare la Sicilia ai campionati Italiani. “Sono sicuro che avranno ottime possibilità di salire sul trono d'Italia – ha detto il loro maestro Enzo Rossitto, papà di Rebecca ed ex campione di pugilato -. Sono piccoli, hanno appena 8 anni ma si sono mostrati molto determinati, si sono allenati duramente per arrivare a questo obiettivo e sono molto orgoglioso. Ritengo che potranno arrivare a medaglia”.

---

## **Pallamano: Albatro, chiusura e soddisfazione per il progetto Mani**

Successo per la conclusione del decimo progetto “Mani Albatro”. C'è stato grande entusiasmo per la chiusura dell'attività sportiva e sociale dell'Albatro Teamnetwork oramai al suo decimo anno. «La disciplina della pallamano nelle scuole – dicono i protagonisti -, portata avanti dalla associazione in collaborazione con i docenti, ha avuto il suo apice nella manifestazione di chiusura tenuta al Palasport Concetto Lo Bello di Siracusa con il coordinamento del tecnico Gianni Calvo, coadiuvato dal dirigente Angela Drago e dai ragazzi della U15M Francesco Burgio, Alessandro Bandiera e i fratelli Nicolò e Gianmarco Fontana. Di scena, l'Istituto Karol Wojtyla, con la dirigente Giuseppa Garrasi e i docenti

Lucia Accolla, Caterina Rondinella, Rita Blundo, Lucia Giardina, Arianna Giardina, Carmela Bianca, Lucia Lentini, Luisa Lutri, Valeria Profeta e Raffaella Cugno che hanno lavorato, con il supporto dei tecnici dell'Albatro, per tutto l'anno scolastico. Sul campo si sono affrontate 4 squadre maschili e 4 squadre femminili in una sorta di minitorneo, ragazzi e ragazze che sono state incitate per tutto il tempo dai rispettivi docenti e da compagni di classe e familiari».

---

## **Calcio giovanile, Samuele Nanè dalla Rari Nantes a Milan Academy**

Dopo aver archiviato titoli stagionali, tornei vari (non ultimo il "Panigada" che ha tenuto impegnati gli organizzatori per settimane), la Rari Nantes "incassa" un altro riconoscimento importante che arriva dalla chiamata di un suo giovanissimo atleta verso il calcio professionistico.

«La società Rari Nantes del presidente Peppe Campisi – questa la nota del sodalizio aretuseo – è lieta di comunicare con immenso orgoglio che Samuele Nanè, classe 2006, è stato convocato dal Milan Academy al Centro Sportivo Peppino Vismara (il giovane si trova già a Milano e rimarrà fino a domani in Lombardia, ndr) dove sosterrà degli allenamenti con il Settore Giovanile Ac Milan. Durante l'anno il nostro tesserato è stato più volte convocato al Centro Tecnico dove si è confrontato con altri giovani proventi da tutta la Sicilia. Complimenti ai tecnici della società Rari Nantes, con a capo il nostro direttore tecnico generale Alessandro Di Mauro e il responsabile scuola Calcio mister Daniele Greco, i quali giorno dopo giorno hanno trasmesso a Samuele le competenze

tecniche e i valori etici che oggi giorno sono fondamentali per crescere sani e continuare a sognare. Samuele complimenti e in bocca al lupo dal cuore gialloblù».

---

## **Siracusa calcio, il consiglio comunale ad hoc: “Tutti uniti per salvare la società”**

Unità di intenti e voglia di andare avanti. Alla fine del lungo consiglio comunale aperto alla città per la questione Siracusa calcio, l'esclamazione di Nicola Santangelo amministratore delegato: “Iscriviamo la squadra e ripartiamo”. È emerso tutto ciò nel civilissimo confronto che c'è stato anche al termine della seduta tra tifosi e sindaco e fra tifosi e Amministratore delegato.

Qui di seguito i vari interventi dei consiglieri comunali a cominciare da chi ha voluto questa assise come Gaetano Favara: “avrei sperato in una presenza più massiccia, anche da parte dei deputati e da qui già si vede quale interesse abbiano per la questione Siracusa. Si è voluto portare in consiglio la discussione della prima squadra della città, sono stato un ultras che ha dimostrato appartenenza alla Città, oggi emerge un problema serio con la possibile scomparsa del Siracusa dai quadri professionistici e la gente ci chiede come andrà a finire. È vero che i consiglieri non sono in grado da soli di salvare una squadra ma il dovere dei consiglieri è quello di tutelare il patrimonio della città e tra questi c'è appunto il Siracusa calcio. Solo chi ci è dentro lo può capire, salvare il Siracusa calcio significa salvare anche un aspetto sociale per le centinaia di iscritti al settore giovanile. Noi come

consiglieri comunali ci abbiamo messo la faccia e forse è la prima volta nella storia e chi è presente oggi ha dimostrato senso di appartenenza. La perdita del Siracusa calcio sarebbe la sconfitta di una città intera che vuole trasmettere anche attraverso lo sport qualcosa di positivo e qui parlo anche da genitore. Entro il 17 occorre presentare il cronoprogramma dei lavori allo stadio ed entro il 24 tutta la documentazione per l'iscrizione. Tutti i consiglieri comunali saremmo i primi a sottoscrivere l'abbonamento, in passato avrò visto 3-4 consiglieri allo stadio ed è arrivato il momento di dare una risposta. Oggi non sono presenti Confindustria, Confcommercio e Confartigianato che dovrebbero contribuire al bene della città. Io non chiedo al sindaco di prendersi la squadra sulle spalle perché non sarebbe possibile, ma dare delle risposte positive o quantomeno metterci la faccia. Fra qualche giorno si tratterà il conferimento della cittadinanza onoraria alla moglie di Nicola De Simone e sarebbe un peccato dire che in quell'anno si è celebrato qualcosa ma il Siracusa non c'è più".

Poi è stata la volta di Michele Buonomo: "Siamo stanchi di vivere situazioni del genere periodicamente per la storia del Siracusa calcio, che poi rappresenta una sindrome cronica della città che forse non è abbastanza compulsata in tal senso se ogni qualvolta dobbiamo citare i vari soggetti politici, economici e industriali del territorio. Servirebbe un tavolo tecnico con le altre forze sportive per spingere tutte le discipline e dunque il Siracusa calcio che è l'emblema dello sport cittadino. La Borgata vive di Siracusa calcio, sarebbe la salvaguardia di un quartiere nevralgico della città, dunque parliamo di sport ma anche sociale ed economico".

Quindi Salvatore Castagnino: "Non c'è maggioranza e opposizione oggi, c'è l'obiettivo di salvare una squadra che è cultura ma è anche lavoro perché c'è un indotto che cresce sempre di più man mano che si va avanti. Nel piano delle opere triennali bisogna prevedere una somma da investire nello

stadio, approvato due giorni fa il Piano ma noi un emendamento lo abbiamo presentato, sconvolgendo un bilancio, ma è importante stanziare un importo per lo stadio. Coinvolgiamo commercianti vari ma dopo che pagano i tributi per il 200 per cento non ne vogliono sapere. E poi individuare l'area per realizzare il nuovo stadio di modo che chi vorrà investire in futuro sul Siracusa potrà sapere di farlo. Se l'amministrazione ce la vuole mettere tutta domani presenta un nuovo piano per le opere pubbliche inserendo i lavori allo stadio. Associazioni di categoria e commercianti sono deboli".

Molto costruttivo l'intervento di Paolo Ezechia Reale: "oggi occorre far sentire la vicinanza dell'amministrazione comunale al Siracusa calcio, perché la sua storia è la storia di una città. Si è provato in passato a fare una sottoscrizione popolare ma non servirono a nulla e allora le azioni concrete sono quelle dette da Castagnino. Non stiamo cercando consensi ma soluzioni e se è vero che lo stadio è importante chiediamoci anche quanto ha perso la società per lo stadio chiuso per via del pannello in tribuna, perché occorre mettere in sicurezza definitiva lo stadio e qui ci mettiamo nei panni della società che stanziava un budget per la squadra ma deve poi far fronte ad altre situazioni legate allo stadio. Quindi anche noi siamo favorevoli a individuare una somma per lo stadio. Io proporrei una domanda precisa: quanto costa un'iscrizione? 55mila euro, bene facciamo 55 abbonamenti da soci sostenitori. Noi cittadini potremmo comprare gli abbonamenti e domani io aprirei un conto corrente. La fidejussione? 350mila euro, il problema è che devono esserci soldi in banca per averla: una sponsorizzazione del Comune come Città di Siracusa che si faccia da garante, è una cosa fattibile? Un'azione da parte di singole aziende credo sia difficile, il nostro bacino sarebbe importante con 308 aziende che operano sul territorio il cui fatturato supera i 5 milioni di euro l'anno. Ciò non significa andare da loro e chiedere i soldi: ma dire loro di farsi un abbonamento ciascuno di socio sostenitore. Se fosse possibile avremmo altro budget a

disposizione per dare una mano alla società, sarebbero 308mila euro. Diamo un segnale poi dovrete essere bravi voi dirigenti a dare risposte importanti”.

Sono seguito poi gli interventi di Costantino e Burgio, quindi Alessandro Di Mauro ha richiamato l'impegno della classe imprenditoriale: “lo sanno tutti che la Lega Pro è un bagno di sangue, il consiglio comunale si può impegnare con i lavori allo stadio ma poi i soldi nel calcio li devono mettere gli imprenditori. È risaputo che Siracusa soffre e lo dimostrano le circa 50 presenze di tifosi quando si parlava che si doveva essere in 3000. Non credo che gli imprenditori siano interessati altrimenti ad invito sarebbero stati presenti oggi. Noi faremo la nostra parte ma occorre che anche gli imprenditori facciano la propria”.

Andrea Bùccheri ha invece proposto di organizzare a gennaio di ogni anno “gli stati generali dello sport per capire di cosa abbiamo bisogno le società sportive perché il tennis fa la Serie A, la pallanuoto idem e la pallamano pure, fra qualche anno ci sarà il centenario del Siracusa e non è pensabile che non ci sia società per una ricorrenza simile”.

Nicola Santangelo, amministratore delegato ha sottolineato come la situazione sia difficile ma che ci si proverà fino alla fine: “Alì sta facendo i salti mortali, il tutto per tutto per iscrivere la strada. Noi siamo entrati il 14 luglio e il presidente arrivò con tanto entusiasmo, pensavamo di avere una città dietro che ci spingesse e supportasse. Noi abbiamo avuto le nostre responsabilità ma ci saremmo aspettati contributi maggiori, abbiamo incassato circa 45mila euro di sponsor, abbiamo fatto 15 abbonamenti socio-sostenitore per una campagna che era già stata aperta prima del nostro arrivo. Abbiamo rilevato una squadra iscritta in Serie C ma siamo stati obbligati a sostituire una fideiussione entro fine settembre che ci è costata 300 mila euro, soldi che sono ancora oggi vincolati e che sarebbero stati a disposizione del Siracusa. Cosa si è interrotto? Speri di avere una città alle

spalle e avere serenità mentale per affrontare tutto e programmare, organizzare iniziative e fare in modo di legarti alla città. Media-spettatori troppo bassa che ci ha fatto rimettere soldi nel costo domenicale di una singola partita. Con un ambiente positivo e costruttivo tutto riesce in maniera più semplice. Spero che da giorno 25, qualunque essa sia la soluzione del Siracusa calcio, spero che tutte queste proposte ascoltate abbiano seguito, se rimarranno solo proposte, avremo perso tutti. Abbiamo incontrato tante persone che qui ci hanno detto: ma chi glielo ha fatto fare a venire qua? Venti giorni fa avevamo detto che non c'erano le condizioni e oggi ribadiamo che da soli non riusciamo: ci sono le tre mensilità, la fideiussione, occorre circa 1 milione di euro e ad oggi non ci sono le condizioni".

Giovanni Cafeo è stato l'unico deputato regionale presente: "secondo me non è dopo l'iscrizione che occorre pensare ma sin da subito, non si può chiedere questo sforzo ad Ali perché è chiaro che è molto oneroso. Pronto a fare la mia parte, chiedendo nuovamente la presenza degli imprenditori affinché possano mostrare partecipazione, con un progetto chiaro: se c'è un consiglio comunale unito a sostegno della squadra della città e di imprenditori che hanno dato disponibilità a partecipare. Ognuno che parte può agevolare il percorso di altri. Si può costruire un azionariato diffuso nel medio e lungo termine".

Il Sindaco Francesco Italia ha ringraziato i presenti e aggiunto: "tutti noi abbiamo assunto un impegno di responsabilità e serietà. Quello che emerge dalle interlocuzioni continue è che esiste un presidente che sta lavorando perché vuole iscrivere il Siracusa e proseguire con il Siracusa. Esiste un imprenditore che non è siracusano e che vuole fare la propria parte, che ha ammesso i propri errori e che con grande sincerità sottolinea di non riuscire ad andare avanti. Ci siamo impegnati e ci stiamo impegnando tutti. Il presidente non ha mai detto di voler essere l'unico o volere

la maggioranza, è stato fin da subito aperto a creare un consiglio di amministrazione per realizzare una sorta di compartecipazione. Aiutare il Siracusa calcio significa aiutare la città, i tifosi, le famiglie e tutto l'indotto che ne genera. È vero che la politica può dare una mano ma devono slittare perché c'è la questione iscrizione che è prioritaria e poi successivamente il progetto da maturare successivamente. Io qualche piccolo sponsor l'ho trovato, se a questo aggiungiamo i soci sostenitori e le imprese, motivando la città a investire su un progetto che riguarda tutta Siracusa. Sottoscrizione pubblica è percorribile, così come la possibilità di aprire a eventuali emendamenti sui lavori allo stadio. A Siracusa si lavora per un obiettivo in dieci giorni che è quello di salvare la squadra e sono convinto che questa è la premessa fondamentale. Valutazione tecnico-giuridica la faremo anche sulla fideiussione. Consiglio Comunale unito, le stiamo tentando tutte ma è importante essere coesi. Chiedo anche ai tifosi di far sentire il sostegno e la fiducia su chi ha deciso di continuare a investire".

Chiusura dei lavori affidata al gruppo Amo Siracusa con Michele Mangiafico: "Il Siracusa è un patrimonio da difendere e lo faremo fino in fondo. Abbiamo voluto creare le condizioni per condividere qualcosa di importante con tutta la città e ci auguriamo che questa iniziativa abbia trasmesso l'idea che quando si vuole si è uniti per il bene della città. Crediamo che il Siracusa abbia bisogno di una società competente, che sia in grado di passare ad una fase nuova e ci auguriamo che l'esperienza di quest'anno sia stata d'esperienza".

---

# **La crisi del Siracusa calcio, oggi consiglio comunale aperto: quanti tifosi ancora interessati?**

Il count down è partito da giorni ma dopo la lettera dell'ex presidente Gaetano Cutrufo, che ha "fotografato" la realtà dei fatti pur non nascondendo il proprio impegno e quello di Giovanni Alì, il clima si è nuovamente surriscaldato. Ed è probabile che oggi alle 18,30 in occasione del consiglio comunale aperto chiesto dai capigruppo consiliari per la crisi del Siracusa Calcio, ci sarà più di un faccia a faccia con il sindaco Francesco Italia. Occorrerà vedere che interesse susciterà in una tifoseria, quella azzurra, che si è detta più volte sfiduciata da una situazione che oramai sembra ripetersi ciclicamente e che vede vicina la fine del Siracusa calcio per l'ennesima volta.

---

# **Motocross: cinque siracusani staccano il pass per le finali del campionato italiano Mx Junior**

Siracusa sarà la provincia più rappresentata di quelle isolane alle prossime finali del campionato italiano Mx Junior di motocross. Il responso è arrivato dopo le semifinali di Faenza dello scorso week-end che hanno promosso ben 15 piloti

siciliani al triplice appuntamento finale che assegnerà i titoli italiani Mx Junior. Di questi 15, come detto, cinque piloti arriveranno dalla provincia aretusea, a conferma della bontà della nostra scuola in campo motoristico, da sempre protagonista con atleti e motoclub vari. La classe 85 Senior sarà quella maggiormente rappresentata con **Maurizio Scollo** che anche a Faenza ha mostrato ancora la sua crescita. Il pilota siracusano del Motoclub Lanteri di Noto (che corre per il team Yamaha) arriverà all'appuntamento finale da sesto in graduatoria generale, mentre l'altro siracusano **Carmelo Lantieri**, si è piazzato 38°. Il pilota della 973 Mx Team di Floridia in sella da pochissimi anni, si è però subito reso protagonista tanto a livello regionale quanto in campo nazionale. Nella 85 Junior occhi puntati invece sul siracusano **Riccardo Salesi** (settimo in graduatoria generale), il pilota del Pegaso Siracusa in lizza per aggiudicarsi il titolo regionale di categoria e prossimo, dopo il primo appuntamento a Savignano di inizio luglio (la prima delle tre finali in programma), alla chiamata nazionale per la sfida Italia-Francia a metà luglio in territorio transalpino (con Scollo e Di Pietro). Gli altri due siracusani della spedizione faranno parte della classe 65 Cadetti con il netino **Alessandro Di Pietro** (10° nella graduatoria generale) e il siracusano **Alessio Adamo** (40°).